

Le opportunità di finanza agevolata per le imprese lombarde

Il Pacchetto investimenti di Regione Lombardia

PACCHETTO INVESTIMENTI

Con D.G.R. XI/7595 del 15 dicembre 2022 Regione Lombardia ha varato un pacchetto di misure a supporto degli investimenti delle PMI, MID CAP e Grandi Imprese in Lombardia.

Il pacchetto investimenti si articola in 3 linee di intervento con tre distinti avvisi:

- A. Linea Sviluppo Aziendale con dotazione finanziaria di 115 milioni di euro, per il sostegno degli investimenti delle PMI e delle MidCap in piani di sviluppo aziendale finalizzati **all'ammodernamento** e **all'ampliamento** produttivo.
- B. Linea Green con dotazione finanziaria di 65 milioni di euro, per il sostegno degli investimenti delle PMI, delle MidCap e delle Grandi Imprese dedicati all'efficientamento energetico ed alla riduzione dell'impatto ambientale degli impianti produttivi;
- C. Linea Attrattività con dotazione finanziaria di 30 milioni di euro, per l'attrazione di nuovi investimenti in Lombardia e per lo sviluppo di quelli esistenti, correlati all'avvio di uno stabilimento produttivo in una nuova sede operativa o all'ampliamento di uno stabilimento già operativo.

Il pacchetto investimenti ha una dotazione complessiva di 210 milioni di euro a valere sulle risorse PR FESR 2021-2027.

LINEA SVILUPPO AZIENDALE

FINALITÀ E AREE DI INTERVENTO

La misura, attivata nell'ambito dell'Azione 1.3.3. del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, si propone di agevolare **l'attivazione** di investimenti delle PMI e delle imprese a media capitalizzazione (MidCap) per favorire il rafforzamento della loro flessibilità produttiva ed organizzativa, anche in ottica di crescita dimensionale, e il potenziamento della relativa resilienza agli shock endogeni ed esogeni, con particolare riferimento al ricorso alle nuove tecnologie digitali.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a 115 milioni di euro, comprensivi degli oneri di gestione, così suddivisa:

- 69 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 (Garanzia)
- 46 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 (Contributo)

SOGGETTO GESTORE

Finlombarda S.p.A.

La Linea Sviluppo Aziendale prevede 2 aree di intervento:

- Area 1 - Sviluppo aziendale Lombardia: si rivolge alle PMI e MidCap con sede operativa in cui si intende realizzare l'investimento ubicata in Lombardia;
- Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale: si rivolge alle PMI e MidCap con sede operativa in cui si intende realizzare l'investimento ubicata nelle zone ex art. 107.3.c del TFUE (di cui all'Aiuto SA.101134/2021/N) riportate nell'allegato 1 alla DGR 4 aprile 2022, n. XI/6225 (Aiuti a finalità regionale).

Sono ammissibili Progetti sia per **l'Area 1** che per **l'Area 2** che comportino investimenti da realizzarsi **nell'ambito** di piani di sviluppo aziendale finalizzati **all'ammodernamento** e ampliamento produttivo

Importo dell'investimento ammissibile:

Minimo: 100.000 euro

Massimo: Somma di finanziamento assistito da garanzia e contributo massimo 3.000.000 euro

I progetti dovranno essere realizzati unicamente presso una sede operativa ubicata in Lombardia e dovranno essere realizzati e rendicontati entro 15 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione (massimo 3 mesi di proroga da chiedere al massimo entro 60 gg prima dei suddetti 15 mesi con adeguata motivazione).

Rientrano nelle zone Aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale i Comuni di:

- Nel territorio della provincia di Pavia (criterio 1 orientamenti aiuti): Albuzzano; Borgo San Siro; Carbonara Al Ticino; Casteggio; Certosa Di Pavia; Cervesina; Corteolona e Genzone; Cura Carpignano; Dorno; Filighera; Giussago; Marcignago; Montebello Della Battaglia; Parona; San Genesio ed Uniti; Sant'Alessio con Vialone; Torre d'Isola; Trivolzio; Vigevano; Villanova d'Ardenghi; Voghera; Zeccone; Zerbolò; Zinasco;
- Nel territorio della provincia di Lodi (criterio 1 orientamenti aiuti): Brembio; Casalpusterlengo; Codogno; Lodi; Lodi Vecchio; Merlino; Mulazzano; Ospedaletto Lodigiano; Ossago Lodigiano; Pieve Fissiraga; San Martino in Strada; Tavazzano con Villavesco; Zelo Buon Persico;
- Nel territorio della provincia di Como (criterio 1 orientamenti aiuti): Albavilla; Cabiате; Cadorago; Cantù; Casnate con Bernate; Cermenate; Cirimido; Colverde; Cucciago; Erba; Grandate; Guanzate; Lomazzo; Mariano Comense; Montano Lucino; Olgiate Comasco; Orsenigo; Rovellasca; Turate; Veniano; Vertemate Con Minoprio;
- Nel territorio della provincia di Sondrio (criterio 1 orientamenti aiuti): Andalo Valtellino; Ardenno; Berbenno di Valtellina; Buglio in Monte; Castione Andevenno; Cosio Valtellino; Delebio; Grosio; Grosotto; Montagna in Valtellina; Morbegno; Pedesina; Poggiridenti; Ponte in Valtellina; Postalesio; Rogolo; Sondalo; Sondrio; Spriana; Talamona; Teglio; Tirano; Tresivio; Valdisotto; Vervio; Villa Di Tirano;
- Nel territorio della provincia di Mantova (criterio 5 orientamenti aiuti): Bagnolo San Vito; Borgo Virgilio; Curtatone; Motteggiana; Pegognaga; Roncoferraro; San Benedetto Po; San Giorgio Bigarello; Suzzara; Viadana;
- Nel territorio della provincia di Cremona (criterio 5 orientamenti aiuti): Capergnanica; Cappella Cantone; Castelleone; Crema; Cremona; Crotta d'Adda; Madignano; Pizzighettone; San Bassano; Soresina; Spinadesco.

SOGGETTI BENEFICIARI

L'iniziativa è rivolta a PMI e MidCap che alla data di presentazione della domanda:

- siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio)
- abbiano sede operativa attiva in Lombardia o costituiscano una sede operativa in Lombardia entro e non oltre il momento della concessione dell'Agevolazione
- rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia

Alla domanda va allegata attestazione di un intermediario convenzionato dell'avvenuta delibera di finanziamento, secondo il format allegato al bando

ESCLUSIONI

- codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca);
- codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione H 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) e sezione K (Attività finanziarie e assicurative);
- grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4 del D.lgs 114/1998 e s.m.i.;
- imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici Ateco primari o prevalenti ricompresi nella sezione C.12 e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26);
- le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento GBER ovvero insolventi ex art. 4.6 del Regolamento de minimis
- per le sole domande presentate a valere sull'Area 2 imprese attive nei settori: siderurgico (Ateco C 24.1); della lignite e del carbone (Ateco B.05); trasporti (Ateco H 49, H 50 e H 51 - ad accezione dell' Ateco H 49.32, H 49.39.01, H 49.42; H 49.50, H 51.22) e relative infrastrutture (Ateco H 52.21, H 52.22; H 52.23); generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia (Ateco D.35) e banda larga;
- Irregolarità DURC e Antimafia

CARATTERISTICHE **DELL'AGEVOLAZIONE**

L'Agevolazione si compone di:

- Contributo: contributo a fondo perduto concesso in % sui costi ammissibili di Progetto, erogato a saldo dopo la verifica delle rendicontazione della spesa.
- Garanzia regionale su un Finanziamento erogato da intermediari convenzionati:
 - i. Il **Finanziamento** ha le seguenti caratteristiche:
 - ✓ **concesso dagli** intermediari convenzionati che hanno sottoscritto apposita convenzione Quadro e relativa Scheda Tecnica di Misura con Regione Lombardia **PRIMA delle presentazione della domanda di Agevolazione**;
 - ✓ non costituisce aiuto, in quanto **concesso a tasso di mercato**;
 - ✓ di **durata compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri**, con periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri;
 - ✓ erogato in anticipazione fino al 70% e saldo dopo la verifica delle rendicontazione della spesa
 - ii. La Garanzia regionale ha le seguenti caratteristiche:
 - ✓ **gratuita** per il Soggetto beneficiario
 - ✓ rilasciata **a copertura del 70%** dell'esposizione degli intermediari convenzionati
 - ✓ **opera nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5%** dell'importo dei Finanziamenti concessi da ciascun Soggetto finanziatore nell'ambito della linea sviluppo aziendale

REGIMI DI AIUTO

- Area 1 - Sviluppo aziendale Lombardia:
 - PMI, in alternativa, a scelta del beneficiario:
 1. Regolamento (UE) n. 1407/2013 «**de minimis**»
 2. Articolo 17 del Regolamento n. 651/2014
 - MidCap: Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis»
- Area 2 - Sviluppo aziendale nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale:
 - articolo 14 del Regolamento n. 651/2014 sia per PMI che per MidCap

L'intensità complessiva dell'aiuto percepito dal beneficiario è pari alla **sommatoria dell'aiuto percepito in forma di garanzia gratuita, espresso in ESL e dell'aiuto percepito in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto.**

Indipendentemente dal regime di aiuto prescelto, **l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia sarà determinato:**

- a) per le **PMI**, con il metodo di cui alla **Decisione n. 182/2010** (stimabile in circa il 5% del totale delle spese ammissibili: la stima è effettuata sulla base di un'ipotesi di importo, durata e di tassi al momento di pubblicazione del bando);
- b) per le **MidCap**, sulla base della **metodologia dei premi "esenti" di cui alla sezione 4.1 della Comunicazione** della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (**2008/C 155/02**), considerando il **merito creditizio di ciascuna impresa** e le **probabilità di inadempimento** attribuite alle classi di valutazione ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo + ESL della Garanzia)

AREA	REGIME AIUTO		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	MidCap
Area 1 – Sviluppo aziendale Lombardia	Aiuti “de minimis”		200.000 euro Max 15% contributo	200.000 euro Max 15% contributo	200.000 euro Max 15% contributo
	Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20% Max 15% contributo	10% Max 5% contributo	n.a.
Area 2 – Sviluppo aziendale aree aiuti a finalità regionale	Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% Max 30% contributo	25% Max 20% contributo	15% Max 10% contributo
		Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% Max 25% contributo	20% Max 15% contributo	10% Max 5% contributo

SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili le spese per:

- a. acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi
- b. acquisto di software e licenze **d'uso**; costi per servizi software di tipo cloud e saas per un periodo non superiore ai 12 mesi di servizio, ammissibili solo in regime de minimis e art. 14 del GBER
- c. acquisizione di marchi, brevetti e licenze di produzione
- d. opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a) e nel limite del 20% di tale voce di spesa

Per le MidCap in regime ex art. 14 del GBER: i costi degli attivi immateriali (somma delle spese di cui alle lettere b. e c. sono ammissibili non oltre il 50% dei costi totali di investimento ammissibili

PUNTI DI ATTENZIONE SUI PROGETTI E SULLE SPESE

- Per le PMI e le Mid Cap in art. 14 GBER che intendono diversificare l'attività di uno stabilimento, per la normativa Aiuti di Stato, le nuove attività non devono essere uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento (per non essere considerate «attività uguali o simili» (pt. 50 dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014), le attività oggetto di diversificazione non devono rientrare nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre primario o secondario) della classificazione statistica delle attività economiche Istat ATECO 2007 rispetto all'attività svolta precedentemente al Progetto).

Le spese, per essere ammissibili, devono:

- ✓ essere riconducibili alla Sede operativa in Lombardia oggetto di realizzazione del Progetto;
- ✓ essere effettivamente sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del Progetto.
- I Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio al protocollo della domanda di partecipazione, intendendo per “avvio dei lavori”, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del GBER, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

SPESE NON AMMISSIBILI

- ✓ spese per l'acquisto di rami di azienda;
- ✓ spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- ✓ spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- ✓ spese per l'acquisto di beni usati;
- ✓ spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (esempio affinità o parentela) o da soci (persone fisiche o giuridiche) e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso.
- ✓ spese di personale interno;
- ✓ spese in auto-fatturazione e lavori in economia;
- ✓ spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- ✓ spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- ✓ spese di trasporto se non inserite nella fattura di acquisto di macchinari, attrezzature, impianti di produzione, hardware e arredi;
- ✓ fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00)

PRINCIPIO DNSH (Do No Significant Harm)

- I Progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027
- Le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono relative all'acquisizione dei macchinari (lettera a). Tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH secondo quanto indicato di seguito:
 - a) qualora il Progetto comporti la dismissione di un macchinario, in ottica di economia circolare, i macchinari dismessi devono essere indirizzati al riuso mediante donazione/cessione a terzi o indirizzati a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato che deve risultare da una delle seguenti condizioni:
 - I. presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del d.lgs 152/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo; il FIR se applicabile deve essere richiesto dal Soggetto Beneficiario al soggetto che effettua lo smaltimento del macchinario dismesso;
 - II. iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.

Nel caso di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nell'Allegato III del D.Lgs n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- i. iscrizione del fornitore, del trasportatore o dell'installatore nella categoria 3/bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al fornitore, trasportatore o installatore delle nuove apparecchiature;
- ii. iscrizione del produttore o del distributore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>); la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al produttore o distributore delle nuove apparecchiature.

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione al bando e in sede di rendicontazione. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post di cui all'art. D.4 del presente bando.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata esclusivamente su Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Lo sportello rimarrà aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

Per informazioni:

- Per quesiti riguardanti le modalità di presentazione delle domande: lineasviluppo@finlombarda.it
- Successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e per i quesiti sulle domande ammesse all'agevolazione: rendicontazioni_lineasviluppo@finlombarda.it
- Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online: mail bandi@regione.lombardia.it o numero verde 800.131.151 (attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00)

Attività	Tempistiche
Esito della valutazione delle domande presentate (provvedimento di concessione o non concessione)	Entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando
Durata dei Progetti	15 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 3 mesi
Stipula dei contratti	Entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione
Erogazione anticipo Finanziamento (fino a un massimo del 70%)	Successivamente alla stipula del contratto di Finanziamento
Presentazione della rendicontazione delle spese	Entro 15 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 3 mesi
Verifica della rendicontazione delle spese	Entro 45 giorni dall'acquisizione completa di tutta la documentazione
Erogazione del saldo del Finanziamento	Entro 45 giorni dal completamento della verifica della rendicontazione delle spese da parte del Soggetto Gestore
Erogazione del Contributo	Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo del Finanziamento da parte del Soggetto finanziatore

LINEA GREEN

FINALITÀ

La misura, attivata nell'ambito dell'Azione 2.1.3. del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, si propone di **agevolare l'attivazione di investimenti dedicati all'efficientamento energetico degli impianti produttivi delle imprese per favorire la riduzione dell'impatto ambientale dei propri sistemi produttivi, sia attraverso la riduzione dei consumi energetici che attraverso il recupero di energia e/o la cattura dei gas serra dai cicli produttivi**

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a 65 milioni di euro, comprensivi degli oneri di gestione, così suddivisa:

- 31 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 (Garanzia)
- 34 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 (Contributo)

SOGGETTO GESTORE

Finlombarda S.p.A.

SOGGETTI BENEFICIARI

L'iniziativa è rivolta a PMI e grandi imprese (queste ultime esclusivamente entro e non oltre il 28 luglio 2023) che alla data di presentazione della domanda:

- siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio)
- abbiano sede operativa in Lombardia o costituiscano una sede operativa in Lombardia entro e non oltre il momento della concessione dell'Agevolazione
- rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata attestazione di un intermediario convenzionato dell'avvenuta delibera di finanziamento, secondo il format allegato al bando

ESCLUSIONI

- codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca);
- codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione K (Attività finanziarie e assicurative);
- imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici Ateco primari o prevalenti ricompresi nella sezione C.12 e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26);
- le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento GBER ovvero insolventi ex art. 4.6 del Regolamento de minimis
- per le sole domande presentate a valere sull'Area 2 imprese attive nei settori: siderurgico (Ateco C 24.1); della lignite e del carbone (Ateco B.05); trasporti (Ateco H 49, H 50 e H 51 - ad eccezione dell' Ateco H 49.32, H 49.39.01, H 49.42; H 49.50, H 51.22) e relative infrastrutture (Ateco H 52.21, H 52.22; H 52.23); generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia (Ateco D.35) e banda larga;
- Irregolarità DURC e Antimafia

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili Progetti che comportino investimenti dedicati **all'efficientamento** energetico, **all'adeguamento** e/o al rinnovo degli impianti produttivi, eventualmente combinati con il ricorso ad energie rinnovabili

I Progetti devono comportare una riduzione di almeno il 30% delle emissioni climalteranti (emissioni dirette ed indirette di gas ad effetto serra espresse in kg di CO₂e/anno) **rispetto alle emissioni ex ante relativamente alla specifica sede oggetto del Progetto**

Importo dell'investimento ammissibile:

Minimo: 100.000 euro

Massimo: somma di finanziamento assistito da garanzia e contributo:

- 10.000.000 euro per domande presentate entro il 28/07/2023 e concesse entro il 31/12/2023
- 3.000.000 euro per domande presentate dopo il 28/07/2023 e comunque in tutti i casi in cui l'Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023

I progetti dovranno essere realizzati unicamente presso una sede operativa ubicata in Lombardia ed indicata in fase di domanda e dovranno essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione (massimo 3 mesi di proroga da chiedere al massimo entro 60 gg prima dei suddetti 18 mesi con adeguata motivazione).

PROGETTI AMMISSIBILI

In fase di domanda deve essere presentata una diagnosi energetica che:

- a) deve essere redatta da un Tecnico, Esperto gestione energia (E.G.E.), in conformità alla norma UNI EN 16247 rilasciato da apposito Organismo di Certificazione e presente nell'Elenco degli E.G.E. disponibile sul portale di Accredia
- b) deve individuare gli interventi o le soluzioni impiantistiche da implementare e oggetto del Progetto, che devono trovare riscontro negli investimenti e nelle relative voci di spesa previste **all'art. B.3 comma 2 lettere da a) a g)**; le spese di cui **all'art. B.3 comma 2 lettere da h) a m)** saranno indicate in fase di domanda dal Soggetto richiedente
- c) deve riportare le assunzioni e gli algoritmi utilizzati ai fini del calcolo degli indicatori e il valore degli indicatori stessi
- d) deve riportare i consumi annui relativi al periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 e **l'effetto** stimato su tali consumi degli interventi oggetto del Progetto per tutti i vettori energetici con separata indicazione dei consumi elettrici espressi in kWh annui
- e) deve riportare le emissioni di gas ad effetto serra annue (esprese in Kg di CO₂e/anno) relative al periodo 01/01/2022 – 31/12/2022 e le emissioni di gas ad effetto serra (GHG) dirette e indirette che **l'impresa** prevede di emettere in un anno solare dopo il termine del Progetto

CARATTERISTICHE **DELL'AGEVOLAZIONE**

L'Agevolazione si compone di:

- Contributo: contributo a fondo perduto concesso in % sui costi ammissibili di Progetto, erogato asaldo dopo la verifica delle rendicontazione della spesa.
- Garanzia regionale su un Finanziamento erogato da intermediari convenzionati:
 - i. Il **Finanziamento** ha le seguenti caratteristiche:
 - ✓ **concesso dagli** intermediari convenzionati che hanno sottoscritto apposita convenzione Quadro e relativa Scheda Tecnica di Misura con Regione Lombardia **PRIMA delle presentazione della domanda di Agevolazione**;
 - ✓ non costituisce aiuto, in quanto **concesso a tasso di mercato**;
 - ✓ di **durata compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri**, con periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri;
 - ✓ in anticipazione fino al 70% e saldo dopo la verifica delle rendicontazione della spesa
 - ii. La Garanzia regionale ha le seguenti caratteristiche:
 - ✓ **gratuita** per il Soggetto beneficiario
 - ✓ rilasciata **a copertura del 70%** dell'esposizione degli intermediari convenzionati
 - ✓ **opera nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5%** dell'importo dei Finanziamenti concessi da ciascun Soggetto finanziatore nell'ambito della presente linea

REGIMI DI AIUTO

L'Agevolazione è concessa:

- per le domande di partecipazione presentate entro il 28/07/2023 e concesse entro il 31/12/2023 a PMI e grandi imprese nel regime 3.13 (categoria di aiuto in phasing out del QT COVID 19)
- per le domande di partecipazione presentate dopo il 28/07/2023 e comunque in tutti i casi in cui l'Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023, esclusivamente alle PMI:
 - qualora la sede operativa in cui la PMI intende realizzare il Progetto non sia ubicata nelle aree a finalità regionale, l'Agevolazione sarà concessa in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del Regolamento (UE) n. 1407/2013
 - nel rispetto dell'articolo 17 del Regolamento n. 651/2014
 - qualora la sede operativa in cui la PMI intende realizzare il Progetto sia ubicata nelle aree a finalità regionale, l'Agevolazione sarà concessa ai sensi dell'articolo 14 del Regolamento n. 651/2014

L'intensità complessiva dell'aiuto percepito dal beneficiario è pari alla **sommatoria dell'aiuto percepito in forma di garanzia gratuita, espresso in ESL e dell'aiuto percepito in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto.**

Indipendentemente dal regime di aiuto prescelto, **l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia sarà determinato:**

- a) per le **PMI**, con il metodo di cui alla **Decisione n. 182/2010** (stimabile in circa il 5% del totale delle spese ammissibili: la stima è effettuata sulla base di un'ipotesi di importo, durata e di tassi al momento di pubblicazione del bando);
- b) per le **MidCap**, sulla base della **metodologia dei premi "esenti" di cui alla sezione 4.1 della Comunicazione** della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (**2008/C 155/02**), considerando il **merito creditizio di ciascuna impresa** e le **probabilità di inadempimento** attribuite alle classi di valutazione ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo + ESL della Garanzia)

Per domande di partecipazione presentate entro il 28 luglio 2023 la cui Agevolazione è concessa entro il 31/12/2023

		Micro e piccole imprese	Medie imprese	Grandi imprese
Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali		35%	25%	15%
Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO (Contributo + ESL della Garanzia)

Per le domande di partecipazione presentate dopo il 28/07/2023 **e comunque in tutti i casi in cui l'Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023**

		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese
Aiuti "de minimis"		200.000 euro Max 15% contributo	200.000 euro Max 15% contributo
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER)		20% Max 15% contributo	10% Max 5% contributo
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER)	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (max 30% contributo)	25% (max 20% contributo)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (max 25% contributo)	20% (max 15% contributo)

Rientrano nelle **Aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale** i Comuni:

- nel territorio della provincia di **Pavia** (criterio 1 orientamenti aiuti): Albuzzano; Borgo San Siro; Carbonara Al Ticino; Casteggio; Certosa Di Pavia; Cervesina; Corteolona e Genzone; Cura Carpignano; Dorno; Filighera; Giussago; Marcignago; Montebello Della Battaglia; Parona; San Genesio ed Uniti; Sant'Alessio con Vialone; Torre d'Isola; Trivolzio; Vigevano; Villanova d'Ardenghi; Voghera; Zeccone; Zerbolò; Zinasco
- nel territorio della provincia di **Lodi** (criterio 1 orientamenti aiuti): Brembio; Casalpusterlengo; Codogno; Lodi; Lodi Vecchio; Merlino; Mulazzano; Ospedaletto Lodigiano; Ossago Lodigiano; Pieve Fissiraga; San Martino in Strada; Tavazzano con Villavesco; Zelo Buon Persico
- nel territorio della provincia di **Como** (criterio 1 orientamenti aiuti): Albavilla; Cabiате; Cadorago; Cantù; Casnate con Bernate; Cermenate; Cirimido; Colverde; Cucciago; Erba; Grandate; Guanzate; Lomazzo; Mariano Comense; Montano Lucino; Olgiate Comasco; Orsenigo; Rovellasca; Turate; Veniano; Vertemate Con Minoprio
- nel territorio della provincia di **Sondrio** (criterio 1 orientamenti aiuti): Andalo Valtellino; Ardenno; Berbenno di Valtellina; Buglio in Monte; Castione Andevenno; Cosio Valtellino; Delebio; Grosio; Grosotto; Montagna in Valtellina; Morbegno; Pedesina; Poggiridenti; Ponte in Valtellina; Postalesio; Rogolo; Sondalo; Sondrio; Spriana; Talamona; Teglio; Tirano; Tresivio; Valdisotto; Vervio; Villa Di Tirano
- nel territorio della provincia di **Mantova** (criterio 5 orientamenti aiuti): Bagnolo San Vito; Borgo Virgilio; Curtatone; Motteggiana; Pegognaga; Roncoferraro; San Benedetto Po; San Giorgio Bigarello; Suzzara; Viadana
- nel territorio della provincia di **Cremona** (criterio 5 orientamenti aiuti): Capergnanica; Cappella Cantone; Castelleone; Crema; Cremona; Crotta d'Adda; Madignano; Pizzighettone; San Bassano; Soresina; Spinadesco

SPESE AMMISSIBILI

- a) acquisto e installazione di macchinari, impianti di produzione, attrezzature ed hardware
- b) acquisto, installazione e allacciamento alla rete di impianti per la produzione di energia rinnovabile, esclusivamente in combinazione con le voci di spesa a), c), d), e)
- c) acquisto e installazione di impianti di produzione di energia termica e frigorifera e di impianti di cogenerazione/trigenerazione
- d) acquisto e installazione di sistemi di accumulo **dell'energia** e di inverter
- e) acquisto e installazione di caldaie ad alta efficienza a condensazione, a biomassa ovvero pompe di calore
- f) acquisto e installazione di sistemi di domotica per il risparmio energetico
- g) acquisto e installazione di apparecchi LED a basso consumo (c.d. relamping)
- h) acquisto di software e licenze **d'uso**; costi per servizi software di tipo cloud e saas per max 12 mesi di servizio solo in regime 3.13, de minimis e art. 14 del GBER
- i) acquisizione di brevetti
- j) opere murarie, opere di bonifica e impiantistica se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alle voci da a) a f) nel limite del 20% di tali voci di spesa
- k) solo in regime 3.13 e de minimis, costi di formazione
- l) solo in regime 3.13 e de minimis, spese tecniche di consulenza nel limite del 20% dei costi da a) a i)
- m) solo in regime 3.13 e de minimis, spese generali pari al 7% delle spese ammissibili da a) a k)

PUNTI DI ATTENZIONE SUI PROGETTI E SULLE SPESE

- Per le PMI e le Mid Cap in art. 14 GBER che intendono diversificare l'attività di uno stabilimento, per la normativa Aiuti di Stato, le nuove attività non devono essere uguali o simili a quelle svolte precedentemente nello stabilimento (per non essere considerate «attività uguali o simili» (pt. 50 dell'art. 2 del Reg. (UE) 651/2014), le attività oggetto di diversificazione non devono rientrare nella stessa classe (codice numerico a quattro cifre primario o secondario) della classificazione statistica delle attività economiche Istat ATECO 2007 rispetto all'attività svolta precedentemente al Progetto).

Le spese, per essere ammissibili, devono:

- ✓ essere riconducibili alla Sede operativa in Lombardia oggetto di realizzazione del Progetto;
- ✓ essere effettivamente sostenute (fatturate e interamente quietanzate) a partire dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della domanda di partecipazione ed entro il termine di realizzazione del Progetto.
- I Progetti devono essere avviati dal giorno successivo alla data di invio al protocollo della domanda di partecipazione, intendendo per “avvio dei lavori”, ai sensi di quanto disposto dall'art. 2.23 del GBER, la data del primo impegno giuridicamente vincolante ad ordinare attrezzature o di qualsiasi altro impegno che renda irreversibile l'investimento, a seconda di quale condizione si verifichi prima. I lavori preparatori quali la richiesta di permessi o la realizzazione di studi di fattibilità non sono considerati come avvio dei lavori.

SPESE NON AMMISSIBILI

- ✓ spese per l'acquisto di rami di azienda;
- ✓ spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- ✓ spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- ✓ spese per l'acquisto di beni usati;
- ✓ spese effettuate e/o fatturate al beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento ex art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (esempio affinità o parentela) o da soci (persone fisiche o giuridiche) e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso.
- ✓ spese di personale interno;
- ✓ spese in auto-fatturazione e lavori in economia;
- ✓ spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- ✓ spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- ✓ spese di trasporto se non inserite nella fattura di acquisto di macchinari, attrezzature, impianti di produzione, hardware e arredi;
- ✓ fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00)

PUNTI DI ATTENZIONE SULLA RIDUZIONE DELLA CO2

Il calcolo delle emissioni di gas ad effetto serra dovrà essere svolto relativamente alla sede nel suo complesso oggetto del Progetto (**o comunque nel caso di sede composta da più unità immobiliari, delle unità immobiliari oggetto del Progetto**) e dovrà considerare le emissioni dirette e le emissioni indirette da energia importata come definito dalla norma UNI EN ISO 14064-1:2019

Si riportano a titolo di esempio alcune tipologie di **emissioni dirette**: emissioni provenienti da combustione stazionaria (ad esempio riscaldatori, caldaie, turbine a gas, ...); emissioni dirette da combustione mobile (ad esempio veicoli a motore, autocarri, carrelli elevatori e simili di proprietà del Soggetto richiedente); emissioni derivanti da processi industriali; emissioni fuggitive provenienti dal rilascio di GHG; emissioni risultanti dall'uso del suolo e dal cambiamento di uso del suolo e dalla silvicoltura.

Al fini del bando le **emissioni indirette** includono esclusivamente le emissioni indirette da elettricità importata e consumata nella sede oggetto del Progetto e tutte le altre forme di energia (vapore, riscaldamento, etc.) importate dal Soggetto richiedente attraverso una rete fisica.

In assenza della riduzione del 30% il Progetto non viene ammesso alla valutazione tecnica e pertanto non viene ammesso all'Agevolazione.

In rendicontazione deve essere confermata la riduzione del 30%.

PRINCIPIO DNSH (Do No Significant Harm)

- I Progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027
- Le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono relative all'acquisizione dei macchinari (lettera a). Tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH secondo quanto indicato di seguito:
 - a) qualora il Progetto comporti la dismissione di un macchinario, in ottica di economia circolare, i macchinari dismessi devono essere indirizzati al riuso mediante donazione/cessione a terzi o indirizzati a recupero/smaltimento mediante corretto conferimento a impianto autorizzato che deve risultare da una delle seguenti condizioni:
 - I. presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del d.lgs 152/2006 e s.m.i., fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo; il FIR se applicabile deve essere richiesto dal Soggetto Beneficiario al soggetto che effettua lo smaltimento del macchinario dismesso;
 - II. iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.

Nel caso di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nell'Allegato III del D.Lgs n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- i. iscrizione del fornitore, del trasportatore o dell'installatore nella categoria 3/bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al fornitore, trasportatore o installatore delle nuove apparecchiature;
- ii. iscrizione del produttore o del distributore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>); la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al produttore o distributore delle nuove apparecchiature.

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione al bando e in sede di rendicontazione. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post di cui all'art. D.4 del presente bando.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata esclusivamente su Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it

Lo sportello rimarrà aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile
Le grandi imprese possono presentare domanda entro e non oltre il 28 luglio 2023

Per informazioni:

- Per quesiti riguardanti le modalità di presentazione delle domande: lineagreen@finlombarda.it
- Successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e per i quesiti sulle domande ammesse all'agevolazione: rendicontazioni_lineagreen@finlombarda.it
- Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online: mail bandi@regione.lombardia.it o numero verde 800.131.151 (attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00)

Attività	Tempistiche
Esito della valutazione delle domande presentate (provvedimento di concessione o non concessione)	Entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando
Durata dei Progetti	18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 3 mesi
Stipula dei contratti	Entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione
Erogazione anticipo Finanziamento (fino a un massimo del 70%)	Successivamente alla stipula del contratto di Finanziamento
Presentazione della rendicontazione delle spese	Entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 3 mesi
Verifica della rendicontazione delle spese	Entro 45 giorni dall'acquisizione completa di tutta la documentazione
Erogazione del saldo del Finanziamento	Entro 45 giorni dal completamento della verifica della rendicontazione delle spese da parte del Soggetto Gestore
Erogazione del Contributo	Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo del Finanziamento da parte del Soggetto finanziatore

LINEA ATTRAZIONE INVESTIMENTI

FINALITÀ

La misura, attivata nell'ambito dell'Azione 1.3.1. del Programma Regionale FESR 2021-2027 di Regione Lombardia, si propone di agevolare **l'attrazione** di nuovi investimenti in Lombardia ed il consolidamento e lo sviluppo di quelli esistenti da parte delle PMI e delle MidCap, correlati **all'avvio** di una nuova Sede operativa o **all'ampliamento** di una Sede operativa già esistente.

DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria è pari a 30 milioni di euro, comprensivi degli oneri di gestione, così suddivisa:

- 16 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 (Garanzia)
- 14 milioni di euro su risorse PR FESR 2021-2027 (Contributo)

SOGGETTO GESTORE

Finlombarda S.p.A.

PROGETTI AMMISSIBILI

Sono ammissibili Progetti che comportino investimenti **correlati**:

- 1. all'avvio di una nuova sede operativa**
- 2. all'ampliamento di una sede operativa già esistente.**

Importo dell'investimento ammissibile:

Minimo: 200.000 euro

Massimo: Somma di Finanziamento assistito da Garanzia e Contributo:

- euro 10.000.000 per domande presentate entro il 28/07/2023 la cui Agevolazione è concessa entro il 31/12/2023
- euro 6.000.000 per domande presentate dopo il 28/07/2023 **e comunque in tutti i casi in cui l'Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023**

I progetti dovranno essere realizzati unicamente presso una sede operativa ubicata in Lombardia ed indicata in sede di domanda oppure costituita entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese, e dovranno essere realizzati e rendicontati entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione (massimo 3 mesi di proroga da chiedere al massimo entro 60 gg prima dei suddetti 18 mesi con adeguata motivazione).

SOGGETTI BENEFICIARI

L'iniziativa è rivolta a PMI e MidCap che alla data di presentazione della domanda:

- siano già regolarmente costituite, iscritte e attive nel Registro delle Imprese con almeno due bilanci depositati (oppure due dichiarazioni fiscali presentate per i soggetti non tenuti al deposito del bilancio)
- abbiano sede operativa attiva in Lombardia o costituiscano una sede operativa in Lombardia entro e non oltre il termine previsto per la presentazione della rendicontazione delle spese
- rientrino nella classificazione da 1 a 10 secondo la metodologia di Credit Scoring su dati storici del Modello di valutazione per il calcolo della probabilità di inadempimento del Fondo Centrale di Garanzia conformemente alla D.G.R. n. 7269/2022

Alla domanda di partecipazione deve essere allegata l'attestazione di un intermediario convenzionato dell'avvenuta delibera di finanziamento, secondo il format allegato al bando

ESCLUSIONI

- codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione A (agricoltura, silvicoltura e pesca);
- codice primario o prevalente Istat Ateco 2007 sezione H 52 (Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti) e sezione K (Attività finanziarie e assicurative);
- grandi strutture di vendita di cui all'articolo 4 del D.lgs 114/1998 e s.m.i.;
- imprese attive nel settore della fabbricazione, trasformazione e commercializzazione del tabacco e dei prodotti del tabacco, ossia operanti in tutti i settori corrispondenti ai codici Ateco primari o prevalenti ricompresi nella sezione C.12 e nella sezione G (codici 46.35, 46.39.20, 46.21.21, 47.26);
- le imprese in difficoltà ai sensi dell'art. 2 paragrafo 18 del Regolamento GBER ovvero insolventi ex art. 4.6 del Regolamento de minimis
- per le sole domande presentate a valere sull'Area 2 imprese attive nei settori: siderurgico (Ateco C 24.1); della lignite e del carbone (Ateco B.05); trasporti (Ateco H 49, H 50 e H 51 - ad accezione dell' Ateco H 49.32, H 49.39.01, H 49.42; H 49.50, H 51.22) e relative infrastrutture (Ateco H 52.21, H 52.22; H 52.23); generazione, stoccaggio, trasmissione, distribuzione e infrastrutture di energia (Ateco D.35) e banda larga;
- Irregolarità DURC e Antimafia

CARATTERISTICHE **DELL'AGEVOLAZIONE**

L'Agevolazione si compone di:

- Contributo: contributo a fondo perduto concesso in % sui costi ammissibili di Progetto, erogato a saldo dopo la verifica delle rendicontazione della spesa.
- Garanzia regionale su un Finanziamento erogato da intermediari convenzionati:
 - i. Il **Finanziamento** ha le seguenti caratteristiche:
 - ✓ **concesso dagli** intermediari convenzionati che hanno sottoscritto apposita convenzione Quadro e relativa Scheda Tecnica di Misura con Regione Lombardia **PRIMA delle presentazione della domanda di Agevolazione**;
 - ✓ non costituisce aiuto, in quanto **concesso a tasso di mercato**;
 - ✓ di **durata compresa tra un minimo di 6 semestri e un massimo di 12 semestri**, con periodo di preammortamento potrà avere una durata massima di 4 semestri;
 - ✓ in anticipazione fino al 70% e saldo dopo la verifica delle rendicontazione della spesa
 - ii. La Garanzia regionale ha le seguenti caratteristiche:
 - ✓ **gratuita** per il Soggetto beneficiario
 - ✓ rilasciata **a copertura del 70%** dell'esposizione degli intermediari convenzionati
 - ✓ **opera nel limite, a favore di ciascun Soggetto finanziatore, del 22,5%** dell'importo dei Finanziamenti concessi da ciascun Soggetto finanziatore nell'ambito della presente misura

REGIMI DI AIUTO

- Per le domande presentate entro il 28/07/2023 la cui Agevolazione è concessa entro il 31/12/2023, sia alle **PMI che alle MidCap viene applicato il «regime 3.13»** (categoria di aiuto in phasing out del QT COVID 19);
- Per le domande presentate dopo il 28/07/2023 **e comunque in tutti i casi in cui l'Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023,**

Per le PMI l'Agevolazione sarà concessa :

1. se la sede operativa identificata per il Progetto non è ubicata nelle aree a finalità regionale, in alternativa, a scelta del beneficiario:
 - nel rispetto del **Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis»;**
 - nel rispetto dell'**articolo 17 e dell'articolo 18 del Regolamento n. 651/2014.**
2. se la sede operativa identificata per il Progetto è ubicata nelle aree a finalità regionale, ai sensi dell'**articolo 14 e dell'articolo 18 del Regolamento n. 651/2014.**

Per le MidCap l'Agevolazione sarà concessa:

1. se la sede operativa identificata per il Progetto non è ubicata nelle aree a finalità regionale, nel rispetto del **Regolamento (UE) n. 1407/2013 «de minimis»;**
2. se la sede operativa identificata per il Progetto è ubicata nelle aree a finalità regionale, ai sensi dell'**articolo 14 e del Regolamento «de minimis».**

L'intensità complessiva dell'aiuto percepito dal beneficiario è pari alla **sommatoria dell'aiuto percepito in forma di garanzia gratuita, espresso in ESL e dell'aiuto percepito in forma di contributo in conto capitale a fondo perduto.**

Indipendentemente dal regime di aiuto prescelto, **l'Equivalente Sovvenzione Lordo (ESL) della Garanzia sarà determinato:**

- a) per le **PMI**, con il metodo di cui alla **Decisione n. 182/2010** (stimabile in circa il 5% del totale delle spese ammissibili: la stima è effettuata sulla base di un'ipotesi di importo, durata e di tassi al momento di pubblicazione del bando);
- b) per le **MidCap**, sulla base della **metodologia dei premi "esenti" di cui alla sezione 4.1 della Comunicazione** della Commissione sull'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE agli aiuti di Stato concessi sotto forma di garanzie (**2008/C 155/02**), considerando il **merito creditizio di ciascuna impresa** e le **probabilità di inadempimento** attribuite alle classi di valutazione ai sensi della D.G.R. n. 7269 del 7/11/2022

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO

Per le domande presentate entro il 28/07/2023 la cui Agevolazione (Contributo + ESL della Garanzia) è concessa entro il 31/12/2023:

		Micro e piccole imprese	Medie imprese	MidCap
Aiuti agli investimenti in aree diverse dalla mappa aiuti a finalità regionali		35%	25%	15%
Aiuti a finalità regionale	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	50% (di cui 15% maggiorazione)	40% (di cui 15% maggiorazione)	30% (di cui 15% maggiorazione)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	45% (di cui 10% maggiorazione)	35% (di cui 10% maggiorazione)	25% (di cui 10% maggiorazione)

MASSIMALI INTENSITÀ DI AIUTO

Per le domande presentate dopo il 28/07/2023 e comunque in tutti i casi in cui l'Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023:

		Micro e Piccole Imprese	Medie Imprese	Mid Cap
Aiuti "de minimis"		200.000 euro Max 15% contributo	200.000 euro Max 15% contributo	200.000 euro Max 15% contributo
Aiuti agli investimenti (art. 17 GBER) e Aiuti alle PMI per i servizi di consulenza (art. 18 GBER)		20% Max 15% contributo	10% Max 5% contributo	n. a.
Aiuti a finalità regionale (art. 14 GBER) associato per i soli servizi di consulenza a: i) per le PMI: art. 18 GBER Aiuti alle PMI per i servizi di consulenza) ii) per le MidCap: "de minimis"	Zone criterio 1 aree mappate nelle province di PV, LO, CO, SO	35% (max 30% contributo)	25% (max 20% contributo)	15% (max 10% contributo)
	Zone criterio 5 aree mappate nelle province di MN e CR	30% (max 25% contributo)	20% (max 15% contributo)	10% (max 5% contributo)

Rientrano nelle zone **Aree destinatarie degli aiuti a finalità regionale** i Comuni di:

- Nel territorio della provincia di **Pavia** (criterio 1 orientamenti aiuti): Albuzzano; Borgo San Siro; Carbonara Al Ticino; Casteggio; Certosa Di Pavia; Cervesina; Corteolona e Genzone; Cura Carpignano; Dorno; Filighera; Giussago; Marcignago; Montebello Della Battaglia; Parona; San Genesio ed Uniti; Sant'Alessio con Vialone; Torre d'Isola; Trivolzio; Vigevano; Villanova d'Ardenghi; Voghera; Zeccone; Zerbolò; Zinasco;
- Nel territorio della provincia di **Lodi** (criterio 1 orientamenti aiuti): Brembio; Casalpusterlengo; Codogno; Lodi; Lodi Vecchio; Merlino; Mulazzano; Ospedaletto Lodigiano; Ossago Lodigiano; Pieve Fissiraga; San Martino in Strada; Tavazzano con Villavesco; Zelo Buon Persico;
- Nel territorio della provincia di **Como** (criterio 1 orientamenti aiuti): Albavilla; Cabiате; Cadorago; Cantù; Casnate con Bernate; Cermenate; Cirimido; Colverde; Cucciago; Erba; Grandate; Guanzate; Lomazzo; Mariano Comense; Montano Lucino; Olgiate Comasco; Orsenigo; Rovellasca; Turate; Veniano; Vertemate Con Minoprio;
- Nel territorio della provincia di **Sondrio** (criterio 1 orientamenti aiuti): Andalo Valtellino; Ardenno; Berbenno di Valtellina; Buglio in Monte; Castione Andevenno; Cosio Valtellino; Delebio; Grosio; Grosotto; Montagna in Valtellina; Morbegno; Pedesina; Poggiridenti; Ponte in Valtellina; Postalesio; Rogolo; Sondalo; Sondrio; Spriana; Talamona; Teglio; Tirano; Tresivio; Valdisotto; Vervio; Villa Di Tirano;
- Nel territorio della provincia di **Mantova** (criterio 5 orientamenti aiuti): Bagnolo San Vito; Borgo Virgilio; Curtatone; Motteggiana; Pegognaga; Roncoferraro; San Benedetto Po; San Giorgio Bigarello; Suzzara; Viadana;
- Nel territorio della provincia di **Cremona** (criterio 5 orientamenti aiuti): Capergnanica; Cappella Cantone; Castelleone; Crema; Cremona; Crotta d'Adda; Madignano; Pizzighettone; San Bassano; Soresina; Spinadesco.

SPESE AMMISSIBILI

- a. acquisto e installazione di **macchinari, impianti di produzione, attrezzature, hardware e arredi**, necessari per il conseguimento delle finalità progettuali;
- b. **acquisto di software e licenze d'uso software; i costi per servizi software di tipo cloud e saas** e simili per un periodo non superiore a 12 mesi di servizio, ammissibili solo nell'ambito dei regimi di aiuto 3.13, de minimis e art.14 del GBER;
- c. acquisizione di **marchi, brevetti e licenze di produzione**;
- d. **opere murarie, opere di bonifica e impiantistica** se direttamente correlate e funzionali all'installazione dei beni di cui alla voce a), nel limite del 20% di tale voce di spesa;
- e. **acquisto di proprietà di immobili destinati all'esercizio dell'impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili) nel limite del 50% del Progetto**;
- f. **costi per servizi di consulenza prestati da consulenti esterni nel limite massimo del 50% delle voci da a) a d)**; tali costi sono ammissibili per le PMI, in regime 3.13, de minimis ed ex art. 18 del GBER associato all'art.14 o all'art. 17 del GBER; per le MidCap, in regime 3.13 e in regime de minimis o in regime de minimis associato all'art.14 del GBER.

SPESE AMMISSIBILI – PUNTI DI ATTENZIONE

Il Finanziamento assistito da Garanzia **verrà concesso relativamente alle sole spese di cui alle lettere a), b), c), d) ed f), con esclusione quindi della voce e) “acquisto di proprietà di immobili destinati all’esercizio dell’impresa e/o eventuali costi di ristrutturazione (in relazione agli interventi ammissibili)”, mentre il **Contributo** sarà concesso in relazione a tutte le spese da a) ad f).**

Per le **MidCap** che presentano domanda nelle aree destinarie degli aiuti a finalità regionale e quindi nel rispetto del **regime ex art. 14 GBER**, i **costi degli attivi immateriali, derivanti dalla somma delle spese di cui alle lettere b) e c), sono ammissibili nella misura massima del 50 % dei costi totali di investimento ammissibili.**

Per le domande presentate dopo il 28/07/2023 e comunque in tutti i casi in cui l’Agevolazione è concessa dopo il 31/12/2023 **l’importo totale delle spese di cui alle lettere a), b), c), d) ed f) non può essere superiore a euro 3.000.000,00.**

SPESE NON AMMISSIBILI

- ✓ spese per l'acquisto di rami di azienda;
- ✓ spese per affitti di terreni, fabbricati e immobili;
- ✓ spese sostenute mediante operazioni di leasing e/o noleggio;
- ✓ spese per l'acquisto di beni usati;
- ✓ spese effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da società con rapporti di controllo o collegamento così definito ai sensi dell'art. 2359 del c.c. o che abbiano in comune soci, amministratori o procuratori con poteri di rappresentanza o ancora altri elementi di collegamento tra le parti contraenti (ad esempio per motivi di affinità o parentela) o le spese che siano effettuate e/o fatturate al Soggetto beneficiario da soci (persone fisiche o giuridiche) e/o amministratori e/o personale dipendente del Soggetto beneficiario stesso;
- ✓ spese di personale interno;
- ✓ spese in auto-fatturazione e lavori in economia;
- ✓ spese relative ad atti notarili, registrazioni, imposte e tasse;
- ✓ spese per la gestione ordinaria dell'attività di impresa, ad esempio: materiali di consumo e minuterie, cancelleria, scorte di materie prime, semilavorati;
- ✓ spese di trasporto se non inserite nella fattura di acquisto delle voci di spesa di cui al precedente comma 2 lettera a);
- ✓ fatture di importo imponibile complessivo inferiore a euro 1.000,00 (mille/00)

PRINCIPIO DNSH (Do No Significant Harm)

- I Progetti devono soddisfare il principio DNSH (Do No Significant Harm) tenendo conto degli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel Rapporto di Valutazione Ambientale Strategica (Rapporto Ambientale) del PR FESR 2021-2027
- Le spese rilevanti ai fini del rispetto del principio DNSH sono relative all'acquisizione di apparecchiature elettriche, alle opere murarie e alla ristrutturazione di immobili (lettere a., d., e.). Tali spese sono da ritenersi conformi al DNSH secondo quanto indicato di seguito:
 - a) Nel caso di acquisizione di nuove apparecchiature elettriche ed elettroniche, come classificate nell'Allegato III del D.Lgs n. 49/2014 e s.m.i., fatte salve le esclusioni di cui all'art. 3 del medesimo decreto, al verificarsi di una delle seguenti condizioni:
 - i. iscrizione del fornitore, del trasportatore o dell'installatore nella categoria 3/bis dell'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs. 152/2006 e s.m.i.; la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al fornitore, trasportatore o installatore delle nuove apparecchiature;
 - ii. iscrizione del produttore o del distributore (ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n.49/2014) al registro dei Produttori di Apparecchiature Elettriche ed Elettroniche - AEE (<https://www.registroaee.it/>); la documentazione attestante l'iscrizione deve essere richiesta dal Soggetto Beneficiario al produttore o distributore delle nuove apparecchiature.

b) Nel caso di costruzione e/o demolizione in relazione alle spese di cui alle lettere d) ed e) al verificarsi di una delle seguenti condizioni:

- i. presenza del formulario di identificazione rifiuti (FIR) o del Documento di trasporto previsto dall'art.193 del d.lgs 152/2006 e s.m.i. fatte salve le eccezioni di cui ai commi 7 e 8 del medesimo articolo; il FIR se applicabile deve essere richiesto dal Soggetto Beneficiario al soggetto che effettua lo smaltimento dei rifiuti da costruzione/demolizione;
- ii. iscrizione del Soggetto beneficiario o del fornitore o del trasportatore all'Albo Nazionale Gestori Ambientali di cui all'art. 212 del d.lgs 152/2006 e s.m.i.;
- iii. Sistema di Gestione Ambientale (ISO 14001, Emas) o Sistemi di Gestione della Qualità (SGQ) del fornitore;
- iv. iscrizione al Consorzio REC del fornitore.

Ai fini della conformità di cui sopra, è richiesta relativa dichiarazione in sede di adesione al bando e in sede di rendicontazione. Tali dichiarazioni saranno oggetto di verifica in sede di controlli ex post di cui all'art. D.4 del presente bando.

COME PRESENTARE LA DOMANDA

La domanda deve essere presentata esclusivamente su Bandi online all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it.

Lo sportello rimarrà aperto fino a esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.
Le grandi imprese possono presentare domanda entro e non oltre il 28 luglio 2023.

Per informazioni:

- Per quesiti riguardanti le modalità di presentazione delle domande: linea_attrazione@finlombarda.it
- Successivamente all'adozione del provvedimento di concessione e per i quesiti sulle domande ammesse all'agevolazione: rendicontazioni_linea_attrazione@finlombarda.it
- Per assistenza tecnica sull'utilizzo del servizio on line della piattaforma Bandi online: mail bandi@regione.lombardia.it o numero verde 800.131.151 (attivo dal lunedì al sabato escluso festivi dalle ore 8.00 alle ore 20.00)

Attività	Tempistiche
Esito della valutazione delle domande presentate (provvedimento di concessione o non concessione)	Entro 120 giorni solari e consecutivi dalla data di presentazione della domanda di partecipazione al bando
Durata dei Progetti	18 mesi dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 3 mesi
Stipula dei contratti	Entro 45 giorni dalla pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione
Erogazione anticipo Finanziamento (fino a un massimo del 70%)	Successivamente alla stipula del contratto di Finanziamento
Presentazione della rendicontazione delle spese	Entro 18 mesi dalla data di pubblicazione sul BURL del provvedimento di concessione, salvo proroga sino a 3 mesi
Verifica della rendicontazione delle spese	Entro 60 giorni dall'acquisizione completa di tutta la documentazione
Erogazione del saldo del Finanziamento	Entro 45 giorni dal completamento della verifica della rendicontazione delle spese da parte del Soggetto Gestore
Erogazione del Contributo	Entro 30 giorni dall'erogazione del saldo del Finanziamento da parte del Soggetto finanziatore

I Soggetti beneficiari delle tre linee potranno presentare domanda di partecipazione alla misura “Linea Competenze 21-27 per l’innovazione green e digitale delle imprese lombarde” di cui alla D.G.R. n. 7535 del 15 dicembre 2022, come previsto all’Allegato A della D.G.R. stessa, per essere supportate nel rafforzamento delle competenze strategiche interne, complementari allo sviluppo degli investimenti sostenuti dal presente bando, tramite voucher formativi aziendali, finalizzati alla partecipazione a percorsi formativi individuati nella sezione ad hoc istituita all’interno del “Catalogo regionale di formazione continua”. Le modalità di partecipazione alla suddetta misura e di concessione delle relative agevolazioni sono definite da apposito bando, come previsto dalla medesima D.G.R. n. 7535/2022.

DIREZIONE GENERALE SVILUPPO ECONOMICO

WWW.IMPRESI.REGIONE.LOMBARDIA.IT

Le slide non hanno valore legale. Si rinvia al testo dei bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.